

# Valle dei Templi, due weekend speciali per i bambini

**Autore:** Redazione

**Data:** 22 Gennaio 2026



**Come si racconta l'archeologia ai bambini senza annoiarli?** La risposta arriva da **Agrigento**, dove il **Parco Archeologico della Valle dei Templi** e il **Museo archeologico Pietro Griffo** propongono due weekend interamente dedicati ai più piccoli, tra laboratori creativi e visite guidate pensate per avvicinare le nuove generazioni alla storia antica.

L'iniziativa nasce da una formula ormai collaudata: unire il gioco alla scoperta, la manualità al racconto, il mito all'archeologia. Un approccio che negli anni ha dimostrato di funzionare, coinvolgendo famiglie e bambini in esperienze educative ma mai noiose.

Le date da segnare in agenda sono **domenica 25 gennaio** e **domenica 1 febbraio**, quest'ultima coincidente con la **prima domenica del mese a ingresso gratuito** nei luoghi della cultura. Due appuntamenti che trasformano musei e aree archeologiche in spazi vivi, accessibili e a misura di bambino.

Agrigento, nel cuore della storia di Akràgas, diventa così il palcoscenico ideale per raccontare il passato con un linguaggio semplice, diretto e coinvolgente.

## Archeologia per bambini: un linguaggio che funziona

Avvicinare i più piccoli all'archeologia è una sfida complessa. Reperti, templi e musei possono sembrare distanti dal mondo dell'infanzia. Eppure, quando la narrazione passa attraverso il mito, il gioco e l'esperienza diretta, la storia prende vita.

È proprio su questo principio che si basano i laboratori organizzati tra la [Valle dei Templi](#) e il Museo Griffo. I bambini non sono semplici spettatori, ma protagonisti attivi: osservano, toccano, ricostruiscono, inventano storie. Un modo efficace per stimolare curiosità, immaginazione e rispetto per il patrimonio culturale.

Il programma è pensato per bambini tra i **6 e i 12 anni**, ma riesce spesso a coinvolgere anche i genitori, che riscoprono il fascino dei luoghi attraverso gli occhi dei più piccoli.



### “Gorgon-Maker!”: la Medusa che proteggeva Akràgas

Il primo appuntamento è in programma **domenica 25 gennaio alle 16**, al Museo archeologico Pietro Griffo, con il laboratorio dal titolo **“GORGON-MAKER! – La testa di Medusa sui templi di Akràgas”**.

Alcuni reperti custoditi nel museo raccontano una storia affascinante: anche nell'antica Akràgas la **Gorgone**, e in particolare Medusa, aveva un ruolo di protezione per templi ed edifici sacri. La sua immagine, potente e spaventosa, veniva utilizzata come simbolo apotropaico, capace di allontanare il male.

Partendo proprio da una **testa di Medusa** che decorava il frontone di un piccolo tempio della colonia greca, i bambini vengono accompagnati in un percorso tra le teche del museo e l'aula didattica. Qui imparano a riconoscere le diverse rappresentazioni della Gorgone, a comprenderne il significato simbolico e a scoprire come gli studiosi riescono a ricostruire le figure a partire dai reperti.

Il laboratorio si conclude con un momento creativo: ogni partecipante realizza e decora il proprio **gorgoneion**, l'antico amuleto raffigurante la testa di Medusa, dando forma e colore a una versione personale del celebre mito.

Un'esperienza che unisce manualità, immaginazione e conoscenza storica.

## “Rompina aggiusta tutto!”: quando il museo diventa un gioco

Il secondo appuntamento è fissato per **domenica 1 febbraio alle 16**, sempre al Museo Griffo, con il laboratorio “**ROMPINA AGGIUSTA TUTTO! – un’archeologa pasticciona tra i reperti**”.

La protagonista è Rompina de' Cocci, una giovane archeologa immaginaria che ha combinato un vero disastro tra le vetrine del museo: vasi ricomposti male, reperti fuori posto, figure confuse. Un pasticcio che solo l'aiuto dei bambini potrà risolvere.

Il laboratorio è strutturato in **tre momenti** ben distinti:

- un racconto iniziale in aula didattica, per entrare nella storia;
- un'osservazione guidata tra le teche del museo;
- una simulazione pratica di restauro, tra cocci, colla e colori.

I bambini imparano così, giocando, come funziona la **musealizzazione** e il **restauro** dei reperti antichi, comprendendo l'importanza della cura e della conservazione del patrimonio.

Al termine dell'attività, ciascun partecipante porta a casa un piccolo vasetto restaurato e un breve racconto inventato ispirandosi alle avventure di Rompina.

## Visite guidate alla Valle dei Templi: non solo per bambini

Il programma non si limita ai laboratori. Per chi desidera approfondire la conoscenza della **Valle dei Templi**, sono previste anche diverse visite guidate rivolte a un pubblico più ampio.

Da venerdì a domenica, e anche nel weekend successivo, alle **10.30** e alle **11.45** tornano i **percorsi sotterranei**, un itinerario suggestivo che conduce alla scoperta della vita dei primi cristiani, tra arcosoli, formae e sepolture.

Nel pomeriggio, alle **15**, spazio alla visita “**Valle senza segreti**”, un percorso che va dal **Tempio di Giunone al Tempio della Concordia**, permettendo di comprendere l'estensione dell'antica Akràgas e di arrivare fino alle catacombe paleocristiane.

Chi preferisce muoversi in autonomia può invece noleggiare un'audioguida e visitare la Valle con i propri tempi, seguendo un percorso approfondito e accessibile.

## Mostre e centro storico: un'esperienza che continua

La visita ad Agrigento può proseguire anche fuori dall'area archeologica. Tra le tappe consigliate c'è la mostra “**Insulae Aqua**”, ospitata alle **ex Fabbriche Chiaramontane**, nel cuore del centro storico.

L'esposizione mette in dialogo le fotografie di **Gianni Berengo Gardin** con quelle di **Filippo Romano**, offrendo uno sguardo contemporaneo che si intreccia con la storia della città. La mostra è aperta tutti i giorni, escluso il lunedì, e può diventare il punto di partenza per una passeggiata

culturale tra le vie del centro.

**Info e prenotazioni su [coopculture.it](https://coopculture.it)**

---

Riferimento articolo: <https://www.siciliafan.it/valle-dei-templi-laboratori-bambini-museo-griffo/>

Generato il 06/03/2026